

2.a) Onoranze ai Caduti - Partecipazione popolare - Vicinanza dell'Associazione e dei cittadini ai valori che esprimono le Forze Armate nella continuità del loro impegno in guerra e in pace.

Nell'anno in cui si è compiuto il **60°** Anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione e il **90°** Anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo Conflitto Mondiale, sono stati celebrati **due Pellegrinaggi Nazionali**, e, quindi, due imponenti manifestazioni alle quali sono intervenuti circa 10.000 congiunti dei Caduti e Dispersi in guerra, in rappresentanza dei **90 Comitati associativi** operanti sul territorio nazionale; il primo, celebrato, con particolare solennità, al **Sacrario Militare di Montelungo**, con la presenza del Generale Sabato Enrico in rappresentanza del Sig. Ministro della Difesa e, il secondo presso il **Sacrario Militare di Fagarè della Battaglia**, dove l'Onorevole Giampaolo Dozzo, nella circostanza ha rappresentato il Governo.

La **Giornata del Ricordo dei Caduti e Dispersi in guerra, per la causa della libertà, nell'adempimento del dovere e per la difesa delle istituzioni democratiche e della pace**, si è anche celebrata – come ogni anno – seppure in date diverse, a livello Regionale e Provinciale, in località prescelte, di volta in volta, per consentire lo svolgimento di concomitanti raduni ed incontri che danno luogo a solenni manifestazioni con la partecipazione dei cittadini, suscitando nell'opinione pubblica la cordiale vicinanza ai valori che le Forze Armate esprimono con la continuità della loro presenza, nella realtà della nostra Patria.

In occasione della traslazione in Italia delle Casette Ossario contenenti i Resti Mortali dei nostri connazionali deceduti nel corso del 2° conflitto mondiale in specie nell'ex Unione Sovietica, in Germania e nei Paesi dell'Est dove erano stati deportati, l'Associazione è stata sempre presente con le proprie qualificate rappresentanze.

Tale presenza ha consentito di sostenere la meritoria opera espletata dal Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti per agevolare le aspirazioni delle famiglie dei militari italiani identificati morti nel corso dei conflitti che hanno avuto luogo nel secolo scorso, le quali avevano chiesto la restituzione delle Salme dei propri congiunti per la loro definitiva tumulazione nei cimiteri dei luoghi di origine. Inoltre il Sodalizio concorre, in specie mediante l'impegno volontario dei propri aderenti, alla cura e al decoro dei cimiteri di guerra in Patria e all'estero.

Nel quadro della Commemorazione annuale istituita con Legge n. 211/2000, il Sodalizio ha partecipato con proprie delegazioni alle cerimonie indette per celebrare la **Giornata dedicata alla memoria dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico** nel corso della seconda guerra mondiale. Da citare in proposito, le cerimonie svoltesi a Roma (Fosse Ardeatine) a Trieste (Risiera di S.Saba) ed a Padova (Tempio dell'Internato Ignoto).



Delegazioni dell'Associazione, guidate dal Presidente Nazionale, dai Vice Presidenti e dai Membri del Comitato Centrale, hanno partecipato alle manifestazioni commemorative del 2 giugno, del 25 aprile e del 4 novembre a Roma (Altare della Patria, Fori Imperiali e Fosse Ardeatine), nonché ai Sacrari Militari di Redipuglia e di Bari (Sacrario dei Caduti d'Oltremare).

Nelle stesse circostanze, sono stati organizzati dagli Organi Regionali e Provinciali dell'Associazione visite dei soci e di tanti giovani studenti nelle predette località, nonché in altri Sacrari militari del Veneto, Trentino e Friuli Venezia Giulia, (in particolare all'Ara Pacis di Medea ed a Cargnacco) ed anche all'estero (in specie nei Sacrari di Caporetto, El Alamein e Cefalonia) nonché, con specifiche mete, in località dell'ex Unione Sovietica ed in Germania (Campo di sterminio di Auschwitz).

Tali viaggi, compiuti con sentimenti di pietà, solidarietà e di pace, sono stati realizzati nel corso dell'anno 2005, dai Comitati Provinciali di Ancona, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Firenze, Foggia, Forlì, La Spezia, Latina, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Milano, Padova, Palermo, Potenza, Roma, Salerno, Sassari, Teramo, Terni, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza e Viterbo.

Notevole rilievo hanno assunto a **Massa** l'inaugurazione del Sacrario dedicato ai Caduti per la Patria e la libertà eretto entro il cimitero urbano di Mirteto; lo scoprimento di una targa in ricordo dei Caduti presso il Sacrario Militare di **Pistoia**; la consegna della campana della Pace al Santuario Mariano di Mongiovino di Tavernelle nel comune di Panicale (**Perugia**); a **Viterbo** la Giornata in ricordo della figura e dell'opera di Padre Gianfranco Maria CHITI, nella ricorrenza del trigesimo giorno dalla morte —; al Sacello di Monte Frizzon di Enego (**Vicenza**); l'omaggio ai Caduti senza Croce sul Monte Oppio nei pressi di **Pistoia**, la mostra storica sulla Seconda Guerra Mondiale a **Padova**.

A tutte le celebrazioni sono intervenute numerose autorità civili e militari, le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e numerosi cittadini visibilmente commossi.



- 2.b) Con il concorso diretto delle strutture territoriali associative a livello Regionale, Provinciale e Sezionale, sono state promosse solenni cerimonie per rendere omaggio ai Caduti di diverse nazionalità le cui Spoglie sono custodite nei cimiteri di guerra esistenti in Italia.**

Si segnalano in proposito le celebrazioni svoltesi: nei Cimiteri di guerra di Anzio e Nettuno dove sono sepolte le Salme dei Caduti tedeschi e delle Forze Alleate; nel Cimitero americano di Firenze dove il 31 maggio 2005 ha avuto luogo la commemorazione del Memorial Day con l'intervento dell'Ambasciatore USA presso la Santa Sede e del Gen. D.J. Keefe (il quale, nel menzionare il numero dei Caduti ivi raccolti, ha ricordato tristemente e incisivamente come la libertà non sia gratuita) e nel Cimitero di Mortegliano (Udine) davanti al Monumento ai Caduti austroungarici alla presenza dei delegati della Repubblica austriaca.

Da notare, infine, le visite compiute da delegazioni di soci: in Russia (dove il Gruppo organizzato dal Comitato Provinciale di Milano ha visitato la leggendaria località di Tambov); al Sacrario Militare di El Alamein si è recata una rappresentanza del Comitato Provinciale di Padova, una rappresentanza del Comitato Provinciale di Udine si è recata in visita al Cimitero d'onore italiano di Waldfriedhof e al lager di Dachau.



2.c) Impegno del Sodalizio per contribuire alla Formazione ed al rafforzamento della coscienza civile e Democratica dei giovani.

L'importanza di **custodire e tutelare la memoria storica** è un patrimonio prezioso, questa, la sostanza del recente messaggio del Capo dello Stato al Sodalizio nel cui testo si afferma, inoltre, che **l'Associazione è una straordinaria testimonianza del nostro passato** capace di promuovere nella collettività, in particolare verso le nuove generazioni, una nuova stagione di responsabilità e di doveri, per rendere sempre più salda la democrazia nel suo cammino di crescita e di progresso verso un futuro di pace e d'integrazione fra le diverse identità dei popoli, in Europa e nel Mondo

Ed a tale alto richiamo, il quale trova riscontro nel dettato statutario dell'Ente di cui all'art. **3 lett. e)**, questo stesso Sodalizio si è sempre attenuto incrementando, per quanto possibile, il proprio impegno.

Si è pertanto registrato un notevole incremento degli impegni localmente realizzati dagli Organi periferici del Sodalizio, consistenti nelle seguenti distinte iniziative:

- **visite** di gruppi di studenti di scuole medie ai Sacrari Militari, organizzati dai locali Comitati Provinciali;
- **Visite** di studenti a Caserme e Musei militari, organizzati dai locali Comitati Provinciali;
- **Consegna** ad Istituti e scuole delle Bandiere Nazionali offerte dall'Associazione;
- **Incontri** concordati con Presidi e Direttori dei dirigenti del Sodalizio con scolari e studenti durante l'attività didattica dei predetti;
- **Indizione** di concorsi a livello regionale e provinciale per la premiazione delle migliori composizioni scritte o rappresentazioni grafiche sui temi predisposti dall'Associazione con premiazioni finali che assumono aspetti incentivanti per ricerche e studi, indispensabili per la migliore conoscenza della storia del nostro Paese anche negli aspetti in genere trascurati dai libri di testo.
- **visita** di studenti della scuola media alla Risiera di S. Saba a Trieste ed alla Foiba di Basovizza (luoghi che testimoniano gli orrendi crimini contro l'umanità perpetrati nel corso del secondo conflitto mondiale) organizzati dai locali Comitati Provinciali;
- nel corso del 2005 **visita** ai luoghi che ricordano il 90° Anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo Conflitto Mondiale e del 60° Anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione.



Giova qui ribadire che tale particolare attività associativa risponde ad evidenti **esigenze conoscitive storiche e morali delle giovani generazioni e rafforzano i legami che li uniscono sia al Sodalizio sia alle Forze Armate** le quali, in una società che appare spesso disorientata e smarrita costituiscono un costante **richiamo ai valori** che esse rappresentano in quanto presidio della Patria e prezioso insegnamento in grado di indicare validamente la via maestra dell'impegno civile mantenendo ben alta la memoria del sacrificio ed il testamento spirituale dei Caduti di ogni tempo che delle stesse Forze Armate sono parte effettiva ed essenziale in quanto sempre presenti alle Bandiere dei Reggimenti e dei Corpi di appartenenza.



2.d) Attiva presenza dell'Associazione in Italia e all'estero nel contesto delle Organizzazioni che uniscono quanti hanno subito le dure esperienze dei contrasti armati fra Stati anche riportando danni fisici e morali irreparabili (vittime di guerra).

Va preliminarmente sottolineato che il Sodalizio è componente della **Confederazione Italiana tra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane** e fa parte da ben 44 anni della **Federazione Mondiale degli ex Combattenti (F.M.A.C.)** che ha sede a Parigi alla quale aderiscono circa 27 milioni di reduci e vittime di guerra (mutilati, invalidi e congiunti di Caduti) provenienti da **84** Nazioni di ogni continente, distinti in ben **170** Associazioni di categoria.

Tale moltitudine di persone contribuiscono fattivamente alla soluzione dei più gravi problemi mondiali in un ritrovato spirito di fraterna collaborazione realizzando studi, incontri e dibattiti che coinvolgono Capi di Stato e di Governo.

Detto ciò si evidenzia doverosamente che in riconoscimento dell'impegno del Sodalizio in tale contesto operativo il Presidente Nazionale Gr. Uff. Igino Achilli è stato recentemente confermato nell'alta carica, già ricoperta, di **Rappresentante dell'Italia** nel Consiglio Generale della predetta Federazione Mondiale (F.M.A.C.).



2.e) Le Case di Soggiorno a disposizione dei soci.

E' ben noto che l'Associazione ha la proprietà di due rilevanti complessi immobiliari siti in **Bordighera** in provincia di Imperia (Villa Regina Margherita di Savoia) e in **Sirmione** sul Lago di Garda (Villa Trieste).

Tali immobili sono da sempre destinati ad ospitare, con **turnazioni quindicinali**, gli aderenti al Sodalizio che possono giovare di condizioni particolarmente favorevoli (minima contribuzione alle spese di mantenimento ovvero ammissione a titolo gratuito nei casi di estrema difficoltà economica degli interessati).

Tale vantaggioso trattamento è peraltro in relazione alle condizioni di miserevole trattamento pensionistico di guerra corrisposto dallo Stato italiano ai congiunti dei Caduti (vedove e orfani solo se inabili a qualsiasi proficuo lavoro ed in comprovato stato di povertà).

Tuttavia anche detto beneficio subisce le conseguenze del sempre più ridotto intervento finanziario pubblico, in quanto l'Associazione quale Ente Morale senza fini di lucro, e quindi senza adeguati mezzi, **non è in grado di assicurare la pur necessaria manutenzione** degli immobili anzidetti (che nel caso della Villa di Bordighera assume una entità particolarmente onerosa trattandosi di edificio di rilevante **interesse storico, artistico e ambientale**).

Contestualmente l'Associazione provvede al pagamento di notevoli importi per I.C.I. e servizi vari, con esclusione di poter imporre maggiori contributi agli associati meno indigenti non essendo fronteggiabile, in tali casi, la concorrenza di alberghi e pensioni.

Inoltre nel corso dell'anno, il Sodalizio ha proseguito alcuni urgenti lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riattamento utilizzando la somma che a tal fine era stata preventivamente accantonata; somma che, una volta completamente impiegata, non sarà più possibile reperire, ove dovesse ancora mancare l'interessamento, invero decisivo, delle Autorità competenti.

L'esposta situazione è evidentemente drammatica ed è, certamente **unica**, rispetto a quanto caratterizza la condizione di tutte le altre Associazioni del settore combattentistico in Italia.

Infatti, per quel che è dato di conoscere, queste ultime, nei casi di interventi manutentivi sui loro stabili di proprietà non sono obbligati a provvedere ricorrendo alle prestazioni, notevolmente più onerose, di **ditte specializzate** le quali debbono essere in grado di operare **salvaguardando le eccezionali caratteristiche degli edifici di proprietà del Sodalizio sotto il prevalente profilo artistico** delle costruzioni anzidette secondo le competenti indicazioni dei locali Organi del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.



2.f) Opera di protezione e tutela nei riguardi delle categorie rappresentate ed attività sociale del Sodalizio mediante l'impegno dei soci eletti alle cariche associative (art.3 lett.d); h); l) ed n).

L'attività gestionale si è ancora espletata ad ogni livello strutturale del Sodalizio e gli Organi collegiali amministrativi e di controllo hanno operato in conformità a quanto prescritto in materia dal vigente Statuto.

Sono state pertanto effettuate le periodiche adunanze del Comitato Centrale, della Giunta Esecutiva Centrale, del Collegio Centrale dei Sindaci nonché le riunioni a livello periferico, in Sede Regionale, Provinciale e Sezionale alle quali sono anche intervenuti, in diverse circostanze, il Presidente, i Vice Presidenti Nazionali e alcuni Consiglieri Nazionali.

In dette occasioni si è avuta la partecipazione di membri del Governo e del Parlamento nonché di autorevoli membri degli Organi Regionali e di singoli detentori di alte cariche militari e civili.

Significative cerimonie hanno caratterizzato la consegna di diplomi di benemerenza a soci e persone che hanno ben meritato tale riconoscenza morale.

Si sono inoltre tenuti alcuni Congressi Provinciali e le Assemblee sezionali dei soci per il rinnovo delle cariche sociali per trascorso quadriennio della loro durata a mente degli articoli 77 e 125 dello Statuto.



2.g) Azione di tutela degli interessi morali e materiali degli associati

E' stato dato maggiore impulso all'azione associativa finalizzata a sostenere le categorie rappresentate nelle difficoltà quotidiane e, soprattutto, per il superamento delle tante situazioni negative nelle quali si dibattono sostanzialmente i più deboli degli aderenti all'Ente Morale, la cui emarginazione, nell'ambito della società, si concretizza, di fatto, proprio in funzione della loro rassegnazione davanti al dilagante egoismo di quanti sono volutamente immemori e sordi alle invocazioni di chi soffre.

L'incremento operativo degli uffici centrali e provinciali nei **vari settori pensionistico, previdenziale ed assistenziale** è stato reso possibile - come già detto - per la disponibilità di prestatori d'opera in regime di volontariato e per l'azione costante degli Organi Centrali che con l'impegno personale dei singoli componenti assicurano le occorrenti sinergie degli interventi per il conseguimento dei prefissati obiettivi, tra cui conservano la necessaria prevalenza quelli finalizzati al **miglioramento dei trattamenti pensionistici di guerra ed al riconoscimento di taluni benefici** correlati alla condizione carenziale in cui versano, in Italia, i superstiti congiunti dei Caduti per causa di guerra e di servizio.

Di non trascurabile validità si è segnalata inoltre l'istituzione di linee telefoniche denominate "**telefono amico**" la cui funzionalità è assicurata da gruppi di volontari, coordinati dagli Organi provinciali, i quali ricevono le tantissime richieste di intervento da parte degli iscritti all'Associazione.

Difficile è risultato dare una qualche sensata spiegazione alle domande di coloro la cui **pensione di guerra mensile ammonta attualmente a 269,71 Euro**, mentre per altri soggetti che fruiscono di pensioni erogate, ad altro titolo, dall'INPS (cosiddette pensioni sociali) il trattamento mensile corrisposto in attuazione di una apposita norma rivalutativa, raggiunge l'importo di **516,46 Euro**, considerato in termini di **minimo vitale** dai legislatori che hanno così stabilito per dichiarate esigenze di equità; esigenze equitative nemmeno prese in considerazione dai medesimi, relativamente ai congiunti dei Caduti.

Pertanto, in proposito, risposte razionali non ne conosciamo e, quindi, possiamo soltanto continuare ad elargire parole di speranza alle quali è, per tutti, difficile credere ancora.



Ed è ancora più difficile pensare che malgrado il sostanziale e generalizzato disinteresse delle Istituzioni si possa continuare ad assicurare, senza mezzi, le occorrenti sinergie dei singoli soci disponibili per il conseguimento dei prefissati obiettivi finalizzati, in specie, **al miglioramento** dei trattamenti pensionistici di guerra, **al riconoscimento** dei già affermati diritti in materia di ticket sanitari e farmaceutici, **al collocamento** al lavoro dei figli dei grandi invalidi equiparati agli orfani di guerra ed al più pressante bisogno di coloro che — come già detto — in vecchiaia vivono in solitudine (per i quali il Sodalizio si è in parte già occupato con l'istituzione dei cosiddetti telefoni amici attivati presso diversi Comitati Provinciali con l'istituzione di centri di ascolto delle richieste di aiuto dei soci interessati).



3. Gestione finanziaria del bilancio

a) Considerazioni propedeutiche

Il bilancio di previsione relativo all'anno 2005 è stato adottato dal Comitato Centrale nella riunione del 17-18 dicembre 2004.

Nel complesso, le entrate erano previste in € 2.526.901,00, mentre le spese ammontavano a € 2.630.358,00; la differenza passiva di € 103.457,00 era compensata dall'applicazione del presunto avanzo di amministrazione a chiusura dell'esercizio 2004.

Nel dettaglio le entrate erano così distinte:

ENTRATE CORRENTI

a) Contributo degli Associati	€	380.000,00
b) Contributo dello Stato	€	69.900,00
c) Oblazioni	€	100,00
d) interessi su c/c ed investimenti	€	41.000,00
e) altri proventi patrimoniali	€	8.200,00
f) trasferimenti attivi diversi	€	4.000,00
g) Recuperi e rimborsi vari	€	10.000,00

TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	513.200,00
--------------------------------	---	------------

=====

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

a) Alienazione immobili	€	0,00
b) Realizzo di titoli di Stato ed assimilati	€	324.743,00

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	324.743,00
---	---	------------

=====



ENTRATE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

a) Entrate c/terzi e partite diverse	€ 76.435,00
b) Gestione Case di Soggiorno	€ 112.523,00
c) Gestione Comitati Provinciali	€ 1.500.000,00

TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI € 1.688.958,00
=====

TOTALE DELL'ENTRATA € 2.526.901,00
=====

Le spese nel documento previsionale erano inizialmente così iscritte:

SPESE CORRENTI

a) Spese di funzionamento	€ 383.400,00
b) Spese relative all'attività statutaria	€ 533.000,00
c) Fondo di riserva	€ 20.000,00

TOTALE SPESE CORRENTI € 936.400,00
=====

SPESE IN CONTO CAPITALE

a) Acquisto di beni di consumo durevoli	€ 0,00
b) Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (mobili e macchini d'ufficio)	€ 5.000,00
c) Acquisto titoli di credito	€ 0,00

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE € 5.000,00
=====



SPESE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

a) Spese conto terzi e partite di giro	€ 76.435,00
b) Gestione Case di Soggiorno	€ 112.523,00
c) Gestione Comitati Provinciali	€ 1.500.000,00

TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI € 1.688.958,00

TOTALE GENERALE DELLA SPESA € 2.630.358,00

Nei suddetti dati venne evidenziato che per l'attività statutaria era stato inizialmente destinato circa il **60%** della spesa corrente, mentre il restante 40% interessava le spese di funzionamento, tra cui non è di trascurabile importanza la spesa riguardante il personale limitatamente a quello che svolge attività retribuita a part - time presso i Comitati Provinciali e, quindi, a diretto contatto con i soci per interventi vari in favore dei medesimi.

Quest'ultima, deve, pertanto, essere **assimilata a quella statutaria** nella considerazione che gli atti che svolgono i dipendenti sono diretti al soddisfacimento dei bisogni degli iscritti, essendo **tutte le strutture utilizzate per far fronte all'espletamento dell'attività associativa.**

Il Collegio dei Sindaci esprime il proprio parere favorevole sul documento con verbale n. 5 del 10 dicembre 2004.

Per poter adeguare gli stanziamenti alle mutate esigenze verificatesi, si rese necessario apportare delle modifiche al documento, pur non alterando la sostanza del bilancio, infatti, come si evince dallo stesso conto consuntivo, il valore complessivo della previsione definitiva non si discostava in modo consistente dalla previsione iniziale.



All'uopo, comunque, si ritiene utile indicare riassuntivamente, i fatti operativi ai quali si è dato seguito in tale circostanza:

a) Entrate correnti ed in c/capitale:

1. Un aumento delle entrate correnti dovuto essenzialmente al menzionato contributo erogato dal Ministero della Difesa – DIFESERVIZI - per le **"Celebrazioni Nazionali del 60° Anniversario della Resistenza e della guerra di Liberazione"** per € 389.998,19, accresciuto per € 20.372,78 da oblazioni e recuperi vari.

Un incremento, abbattuto da minori entrate per € 8.000,00 da contributi degli associati e, per € 12.200,00, da altri trasferimenti e proventi patrimoniali.

In concreto, con l'operazione predetta le risorse per sostenere gli oneri della parte corrente del bilancio sono state aumentate da € 513.200,00, inizialmente previste, a € 903.370,97.

2. Il suddetto incremento viene compensato da una significativa minore entrata in c/capitale rappresentata dal mancato realizzo di titoli di Stato ed assimilati per € 324.743,00 (cap. 2023).

b) Spese correnti ed in c/capitale:

1. La spesa del personale della Sede Centrale ha subito la variazione positiva di € 13.000,00, e, con lo stesso segno, ma in misura minore, la variazione relativa al rimborso spese ai Dirigenti, (cap. 1002) è stata di € 2.000,00. La predetta maggiore spesa di € 13.000,00 deriva dalla **necessità di provvedere alle cresciute esigenze operative** conseguenti alla decisione del Comitato Centrale di **trasferire in via provvisoria in aggiunta alle proprie le competenze inerenti alla rappresentanza, protezione e tutela dei soci del Comitato Provinciale di Roma** il cui Organo Collegiale non è stato ancor ricostituito. Pertanto, in relazione alle considerazioni dianzi esposte anche tale incremento di spesa dovrebbe trovare riferimento nella più coerente valutazione riferita **all'attività statutaria**.



2. Comunque, a fronte di una maggiore spesa del personale si è provveduto ad una contrazione degli oneri di funzionamento che ammontano a € 15.277,06 a carico principalmente del cap. 1017 "Manutenzione e riparazione ordinaria". Si è riscontrata anche una riduzione delle spese statutarie per un importo totale di € 77.818,23 da imputare in buona parte al cap 1049 "Deleghe" - (dovuta sia, in quanto chiusi, alla mancata erogazione ai Comitati Provinciali delle somme relative alle ritenute effettuate dal Ministero del Tesoro sugli assegni di pensione per soci di appartenenza che hanno sottoscritto apposita delega, sia alla perdita naturale degli stessi iscritti).
3. Una maggiore previsione di spesa per liti, arbitraggi ecc. (Cap. 1060) di € 22.000,00 ed un aumento del fondo riserva (cap. 1066) di € 36.066,26 al quale si è attinto al fine di poter sostenere oneri imprevisti di competenza delle Gestioni delle Case di Soggiorno per un importo totale di € 18.000,00.
4. Tra le spese in conto capitale si è effettuato il solo stanziamento di € 5.000,00 per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (cap. 2073), trascurando tutte le altre poste tenuto conto che, allo stato, gli investimenti, per le difficili condizioni di disponibilità, non si ritenevano possibili.

Una attenta analisi di previsione relativa agli impegni di spesa ed accertamenti propri dell'attività statutaria ha permesso di sostenere, per l'anno in esame, i bisogni minimi dell'Associazione.

In concreto, le variazioni proposte ed approvate dall'Organo interno di Controllo sono state le seguenti:

ENTRATE

Maggiori entrate di parte corrente	+	€	410.370,97
Minori entrate correnti	-	€	20.200,00
Minori entrate in conto capitale	-	€	324.743,00
Avanzo di amministrazione	-	€	103.457,00

TOTALE VARIAZIONI DELL' ENTRATA	-	€	38.029,03
=====			



SPESE

Maggiori spese di parte corrente	+	€	37.500,00
Fondo di riserva	+	€	36.066,26
Minori spese di parte corrente	-	€	111.595,29
Minori spese in conto capitale	-	€	0,00

TOTALE VARIAZIONI DELLA SPESA	-	€	38.029,03
=====			

A seguito delle variazioni apportate le dotazioni iniziali del bilancio vengono così definitivamente modificate nei **Titoli I e II**

ENTRATA

Cat. II Entrate contributive	€	836.922,19
Cat. III Trasferimenti attivi	€	0,00
Cat. IV Rendite e proventi patrimoniali	€	41.000,00
Cat. VI Poste correttive e compensative	€	25.448,78
Cat. IX Realizzo di titoli di credito	€	0,00

TOTALE ENTRATE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE	€	903.370,97
=====		

SPESA

Cat. I	Spese per il funzionamento dell'Ente	€	86.000,00
Cat. II	Spese per il personale Sede Centrale (per oneri diretti e riflessi)	€	189.600,00
Cat. III	Spese per i servizi della Sede Centr.	€	87.522,94
Cat. IV	Spese per l'attività promozionali e Statutarie	€	127.181,77
Cat. V	Trasferimenti passivi	€	308.000,00
Cat. VI	Oneri finanziari	€	800,00
Cat. VII	Oneri tributari	€	6.200,00
Cat. VIII	Spese non classificabili in altre voci	€	55.000,00
Cat. X	Fondo di riserva	€	38.066,26
Cat. XII	Acquisizione di immob. tecniche	€	5.000,00

TOTALE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE	€	903.370,97
=====		

